



N°. 123

29 maggio 2013

SPESSO LA QUANTITA' OSTACOLA LA QUALITA' di Giovanni Palladino

“Avete vinto comunque, anche se doveste prendere solo lo 0,1%” ci ha detto profeticamente **Giannino Soncini** prima del verdetto, ma ovviamente speravamo in qualcosa di più.... Nei prossimi giorni ci riuniremo con tutti i candidati (che ringrazio molto per il lavoro svolto, insieme ai **1.800 elettori** che ci hanno dato fiducia) per analizzare il risultato, per sentire le opinioni di tutti e per valutare le prospettive. Comunque a caldo si possono già fare le seguenti considerazioni:

- è indubbio che l'elevato numero dei candidati sindaco (**19 con ben 40 liste**) ha impedito una nostra maggiore visibilità. Se fossimo stati in 10, i 6 candidati alternativi ai 4 “big” avrebbero certamente avuto maggiore spazio sui “mass-media”;
- **il nostro programma era sicuramente il più completo e innovativo con il richiamo ai principi di sussidiarietà e di solidarietà, richiamo che mirava soprattutto ad attirare gli elettori sfiduciati e decisi a non votare; se Tv, radio e giornali ci avessero dato maggiore spazio, avremmo certamente avuto un risultato migliore;**
- è comunque indubbio che la nostra struttura organizzativa è ancora troppo “leggera”, ma per renderla più consistente ed efficiente è necessario poter disporre di **maggiori risorse umane e finanziarie;**
- c'è bisogno di **un maggiore discernimento** (e quindi di conoscenza del nostro “messaggio”) da parte del mondo cattolico, che è alla ricerca di un serio e coerente punto di riferimento; **è comunque sorprendente come in ambito ecclesiastico vi siano ancora molti disposti a votare a sinistra pur dopo le “docce fredde” subite dagli ex-democristiani entrati in contatto con la “vecchia” sinistra, che non ha alcuna intenzione di tradire le proprie convinzioni, difficilmente coniugabili con le nostre;**



- **siamo convinti che il nostro patrimonio ideale e culturale sia il più adatto per risolvere i tanti problemi di un Paese, che si trova nelle attuali pessime condizioni morali e socio-economiche proprio per avere seguito strade opposte a quelle da noi sostenute; è pertanto nostro dovere fare del tutto per acquisire le necessarie risorse umane e finanziarie per contribuire all'inversione della rotta.**

Pertanto all'ordine del giorno delle nostre future riunioni vi devono essere argomenti molto concreti, primi fra tutti:

1. **la qualità e la capillarità della nostra struttura organizzativa;**
2. **la necessità di alleanze o aggregazioni con altri movimenti omogenei con il nostro;**
3. **il reperimento di maggiori risorse finanziarie, ovviamente tutte private.**

E' finito il tempo di un uomo solo al comando.